

DOPO LA PARTITA COL PISA

Una notte di scontri feriti 16 agenti

ASCOLI Pesante il bilancio dei disordini avvenuti allo stadio Del Duca al termine di Ascoli-Pisa: 16 poliziotti feriti. Fioravanti: «Gesti da condannare». **Miozzi e Vannozzi alle pagine 6 e 7**



Peso: 1-15%, 6-89%

Guerriglia al Del Duca Sedici agenti di polizia feriti durante gli scontri

Oltre mille tifosi coinvolti. Danni a locali e auto. Piano di sicurezza sotto accusa

I DISORDINI

ASCOLI Un'ora e mezza di vera e propria guerriglia urbana. Novanta minuti in cui circa un migliaio di tifosi bianconeri ha messo a ferro e fuoco l'area antistante il parcheggio davanti allo stadio venendo a contatto con gli agenti di polizia in tenuta antisommossa. Scontri violenti, con cariche di alleggerimento da parte delle forze dell'ordine ed un fitto lancio di una ottantina di razzi lacrimogeni per cercare di disperdere i tifosi che hanno cercato di sfondare i cancelli per entrare nell'area di prefiltraggio e lanciato di tutto: biciclette, transenne, segnali stradali divelti ai lati della carreggiata, bottiglie, bulloni, fioriere in cemento e pezzi di travertino. Alla fine, la conta dei danni è pesantissima: sedici agenti feriti e costretti a far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso con prognosi dai sette ai dieci giorni dovute a contusioni da percosse e da lancio di oggetti; dodici di loro sono agenti della

polizia del reparto mobile di Senigallia chiamati di rinforzo per garantire l'ordine pubblico mentre quattro sono poliziotti in servizio presso la questura di Ascoli. Danneggiati pesantemente nel corso degli incidenti gran parte dei mezzi di polizia e carabinieri con fanali vetri mandati in frantumi. La questura sta visionando i filmati delle telecamere dello stadio per identificare i responsabili e non si escludono provvedimenti a breve.

I sindacati

Dura la presa di posizione dei sindacati di polizia: il Siulp, nell'esprimere solidarietà ai colleghi feriti e a chiedere che il ministero accerti eventuali responsabilità, si mostra «fortemente critico sulla gestione del servizio da parte di chi ha la responsabilità dell'ordine pubblico ad Ascoli ed i molti feriti tra i colleghi sono la dimostrazione che la pianificazione non è stata ottimale. Non è la prima occasione che il Siulp di Ascoli evidenzia criticità nella gestione dei servizi di ordine pubblico per incontri di calcio in provincia - afferma il segretario generale regionale del sindacato,

Marco Girolimini - ed esprime timori per quelli connessi alla movida che si verificheranno nell'imminente periodo estivo». Solidarietà agli agenti feriti anche dal Sap che con una nota firmata dai segretari provinciali di Ascoli e Ancona, Massimiliano D'Eramo e Filippo Moschella, ha ribadito la necessità di «un approfondimento, anche in relazione alla quantità dei rinforzi inviati dal Viminale, inferiori rispetto alle richieste effettuate dalla Questura ascolana».

I danneggiamenti

A seguito degli incidenti, a rimetterci è stato anche chi in quel momento era al lavoro: è questo il caso di una steward in servizio all'interno dello stadio che quando è andata a riprendere la propria auto nel parcheggio, ha trovato l'amara sorpresa del lunotto posteriore del veicolo totalmente infranto. Tanta paura e qualche danno per i due bar presenti di fronte alla tribuna centrale. Il titolare del chiosco, non ha fatto in tempo ad abbassare le saracinesche della sua attività e durante gli scontri alcune sedie in plastica presenti fuori

dal locale sono state lanciate all'indirizzo delle forze dell'ordine. Rotta anche una vetrata. Ha fatto appena in tempo a chiudere i cancelli, invece, Giulio Di Cola, proprietario del Bar Stadio. «Mi sembrava di stare all'interno della scena di un film - racconta Di Cola ricordando quanto accaduto la sera precedente -. Non era mai successa una cosa del genere: fiaccole e lacrimogeni arrivavano all'interno del bar; insieme con mio fratello e un'altra persona siamo stati ben attenti a non far entrare nessuno all'interno del locale. Fino a quando gli animi non si sono calmati e, per fortuna, i danni sono stati limitati».

Luigi Miozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DI COLA DEL BAR STADIO
«SEMBRAVA DI ESSERE
DENTRO AD UN FILM»**



L'assalto di alcuni tifosi bianconeri al mezzo della polizia fuori dallo stadio Del Duca



Peso: 1-15%, 6-89%



La contestazione della tifoseria fuori dallo stadio con il lancio di tavolini, sedie e cassonetti di rifiuti; gli agenti della polizia sono stati costretti a sparare 80 fumogeni per disperderli

